

Le aziende della Fontanabuona e della vallata di Recco hanno bisogno di collegamenti veloci

L'entroterra chiede di uscire dal "medioevo tecnologico"

Avegno. «Siamo a pochi minuti da Genova, ma restiamo nel medioevo tecnologico, almeno per quanto riguarda le telecomunicazioni», non ha mezzi termini Enzo Pirrone, titolare di un'agenzia di produzione cinematografica (l'ultima produzione è stata "Invaxon" dei Bui Pesto). Si riferisce alla mancata copertura della "banda larga" ad Avegno, cioè all'impossibilità di fruire dei sistemi di comunicazione internet veloce e, nelle sue affermazioni, l'imprenditore avegnese non è solo. In paese ci sono molte aziende, alcune delle quali di discrete dimensioni come la Integree (cosmetici) e Tossini (industria alimentare), che si trovano nelle stesse incredibili condizioni.

Alcune stanno pensando di fare le valigie per cercare un luogo che abbia la copertura adsl (come si chiama Internet veloce). E di strada da fare non ne avrebbero poi troppa, visto che al danno del non poter godere dei servizi telefonici, si aggiunge la beffa di trovarsi la

Il consigliere provinciale Cuneo: «Il nostro comprensorio è svantaggiato, questa è una battaglia per lo sviluppo economico e sociale di tutti»

banda larga a due chilometri a monte (Uscio) e due a valle (a Recco). Il paradosso è evidente, così come i rischi che corre l'economia dell'intero paese. «E' una situazione assurda e intollerabile — dichiara Giuseppe Tassi, sindaco di Avegno — Chi protesta ha tutte le ragioni e il mio completo appoggio. Tra l'altro pure l'attività comunale è messa in crisi dalla mancanza di collegamenti veloci».

Qualche giorno fa, Avegno ha aderito al Comitato Fontanabuona.Com, che si batte per la stessa causa e che ha gli stessi problemi. «Il nostro comprensorio è svantaggiato rispetto alla concorrenza — dice Andrea Cuneo, consigliere provinciale, ex sindaco di Moconesi e pro-

motore dell'iniziativa — l'adesione di Avegno al nostro comitato ci rende più forti. La nostra è una battaglia per l'economia di un'intera vallata, che all'alba del terzo millennio si trova ancora proiettata nel passato».

Per quanto riguarda le motivazioni addotte da Telecom, da cui dipende portare materialmente le fibre ottiche nelle zone non raggiunte, i responsabili della società hanno spiegato che la centralina telefonica attualmente esistente nel golfo Paradiso è insufficiente.

«Ma si tratta di una spiegazione che non mi convince affatto», puntualizza Tassi. «Mi auguro che tra Regione, Provincia e governo, qualcosa si possa muovere — aggiunge Cuneo — perché davvero la situazione è intollerabile». Si dovrà fare presto, perché le aziende non hanno i tempi della politica. «Alcuni imprenditori lo hanno detto chiaro e tondo — conclude il sindaco — O arriva la banda larga o se ne andranno da qui».

Edoardo Meoli

LA RETE "WAN"

Oggi vertice in Regione con l'assessore Pittaluga

Genova. proprio quest'oggi, gli amministratori delle zone interessate dalla mancanza di collegamento internet veloce, saranno ricevute in Regione da Giovanni Battista Pittaluga, assessore che ha tra le sue deleghe anche l'informatica. L'incontro fa ben sperare, visto che è stato lo stesso Pittaluga a invitare i sindaci (ore 10 nella sala A di via Fieschi) e visto soprattutto che ha allegato all'invito un documento, in cui si fa riferimento a un progetto mirato a migliorare la rete di telecomunicazione. L'intervento patrocinato dalla Regione, dovrebbe consentire di creare un'infrastruttura tecnologica per una rete "wan" extracomunale. Tradotto in termini pratici, significa che la regione s'impegna a estendere la copertura dei sistemi di telecomunicazione veloce a quei comuni che oggi non sono serviti. Stando al progetto, in una prima fase i collegamenti così instaurati saranno riservati ai municipi e alle scuole comunali. Resta il fatto che, una volta raggiunti dalla rete i palazzi comunali, non sarà poi così complicato per i privati connettersi, pagando le spese di collegamento. «Non è certo una questione di soldi — hanno ribadito tutti gli imprenditori interessati — ma di opportunità, che fino a oggi non esistono».

A Recco i volontari sono in attività da 25 anni

"Il Gabbiano" antincendio continua a volare alto Festa per il quarto di secolo

La scheda

Il gruppo Volontari antincendio boschivo (Vab) di Recco fu fondato nel 1981. In venticinque anni, i Vab recchese sono intervenuti in 1.174 incendi

Effettivi: 55 volontari

Interventi su incendi boschivi nel 2005: circa 40

Totale ore di intervento: 629

Personale impiegato in media per ogni intervento: 5 volontari

Parco mezzi:

- ▶ Land Rover defender 130 con modulo antincendio da 600 litri
- ▶ Land Rover defender 110 per trasporto persone
- ▶ Scam Sm 35 per trasporto persone e materiali
- ▶ Fiat Panda 4X4



Recco. Una grande festa per celebrare il quarto di secolo di attività. I volontari antincendio boschivo (Vab) di Recco, solitamente riservati e disponibili a "parlare" soprattutto con i fatti, per celebrare i venticinque anni faranno un'eccezione. Si troveranno infatti in piazza Nicoloso, domenica prossima, per una grande festa del gruppo, che porta il nome "Il Gabbiano".

La kermesse inizierà alle ore 9,30, con l'inaugurazione del nuovo automezzo Scam Sm35, acquistato dal Comune di Recco, con il contributo del Dipartimento nazionale Protezione civile e della Regione Liguria. Alle 10, nell'aula consiliare del municipio, verrà tracciato un bilancio delle attività svolte alla fondazione ad oggi con la consegna di un ricordo ad autorità e volontari. Immanicabile un rinfresco con prodotti tipici recchese, offerto a tutta la cittadinanza.

Il gruppo fu fondato dal Comune di Recco nel febbraio del 1981. Croce Verde, Gruppo Cb Liberi Gabbiani, Gruppo Scout Golfo Paradiso e alcuni volontari della frazione di Megli, unirono le forze e nacque il primo nucleo dei Vab, composto da trentuno volontari. La sezione

recchese, considerata una delle migliori di tutta la Liguria, conta oggi su cinquantacinque volontari, che nel solo 2005 hanno operato su una quarantina d'incendi boschivi, per un totale di 629 ore con almeno cinque persone per ogni intervento. In venticinque anni, i Vab recchese hanno dato una mano a spegnere 1.174 incendi boschivi.

Ciascun volontario è fornito di tute e strumenti idonei per l'antincendio, oltre a indumenti per la Protezione civile e per il taglio di alberi.

Inoltre il gruppo dispone di attrezzature di cui usufruisce per incendi boschivi, svuotamento di locali allagati e per illuminazione notturna: motosoffiatori, decespugliatori, motoseghe, motopompe, torri faro, una vasca da 3.000 litri per il rifornimento degli elicotteri. La squadra ha in dotazione quattro mezzi: un Land Rover defender 130 con modulo antincendio da 600 litri, un Land Rover defender 110 per trasporto persone, uno Scam Sm 35 per trasporto persone e materiali, una Fiat Panda 4X4 come mezzo ausiliario.

E. M.

A Camogli il caso della passerella in ferro sul rio Gentile. Il Comune assicura che verrà sistemato

Da dieci anni è provvisorio Buon compleanno, ponticello



Il ponte di Co', costruito dieci anni fa

Camogli. Il compleanno è stato celebrato qualche giorno fa. Adesso, la passerella di ferro sul rio Gentile, in località Ponte di Co', è ufficialmente provvisorio da dieci anni.

«Ma se fosse solo per una questione di tempi non ci sarebbero problemi — dice Agostino Bozzo, consigliere di minoranza che ha fatto della questione quasi un caso personale — Il fatto è che quel ponte rappresenta un vero pericolo in caso di piena d'acqua. La circostanza che sia una bruttura urbanistica e che debba essere sostituito con il ripristino dell'antico ponte, rende la vicenda ancora più assurda».

Anche in questi giorni, dal Comune, è arrivata la rassicurazione che presto l'operazione sarà portata a termine. Ma anche nel maggio del 2005 era stata fatta la stessa promessa. La storia del ponte provvisorio-decennale inizia nel 1996, quando era stato creato il collegamento per effettuare dei lavori di edilizia privata.

All'epoca la commissione edilizia comunale autorizzò la ditta Edilprado ad eseguire alcuni lavori di ristrutturazione di immobili in via San Bartolomeo, che comprendevano anche la sistemazione del vicino ponte di Co'. Pochi mesi dopo i vigili urbani camogliesi accer-

tavano alcune violazioni urbanistiche e edilizie che inducevano l'allora sindaco Giuseppe Passalacqua (Bozzo era il vice) a emettere un'ordinanza di sospensione dei lavori.

Nella stessa circostanza si era scoperta la presenza della passerella metallica, senza autorizzazioni e senza controlli, sull'antico ponte. Si tratta di una soletta in acciaio, saldata con alcune piastre di lamiera collegate alla sede stradale e con scivoli in calcestruzzo per consentire il passaggio di automezzi pesanti. Tra uno scaricabile e l'altro, si è arrivati al decennale del ponte fantasma.

E. M.



AUTOCHIAVARI



Più vicina ai tuoi desideri. Più vicina al cuore del Tigullio.

FORD

- **FORD STREET KA LUXURY 1600** anno 2003 canna di fucile quattro airbag climatizzatore abs interni pelle cerchi lega radio 6cd
- **FORD NUOVA FIESTA 1400 TDCI AMBIENTE 5** porte anno 2004 vettura aziendale argento met. Quattro airbag climatizzatore abs radio cd
- **FORD NUOVA FIESTA 1400 TDCI ZETEC 5** porte anno 2003 argento quattro airbag climatizzatore abs cerchi lega fendinebbia radio cd
- **FORD NUOVA FIESTA 1400 TDCI AMBIENTE 5** porte anno 2003 blu met. Doppio airbag climatizzatore abs radio cd interni pelle
- **FORD FUSION 1600 16V ZETEC 5** porte anno 2002 nero met quattro airbag climatizzatore abs cerchi lega Fendinebbia radio cd
- **FORD FUSION 1400 TDCI COLLECTION 5** porte anno 2003 grigio met. Quattro airbag climatizzatore abs cerchi lega fendinebbia radio cd
- **FORD FOCUS 1800 TDCI 115 CV GHIA S.W.** anno 2003 blu met. Quattro airbag climatizzatore autom. Abs radio cd cerchi lega fendinebbia interni pelle
- **FORD FOCUS 1800 TDCI 115 CV GHIA S.W.** anno 2002 Canna di fucile quattro airbag climatizzatore abs Radio cd cerchi lega fendinebbia
- **FORD FOCUS 1800 TDCI 115 CV 5** porte anno 2002 nero met. Quattro airbag climatizzatore abs fendinebbia radio cd cerchi lega
- **FORD CMAX 1600 TDCI 110 CV** anno 2005 argento met. Quattro airbag climatizzatore abs cerchi lega

fendinebbia radio cd

- **FORD CMAX 1600 TDCI 110CV** anno 2004 grigio met. Quattro airbag climatizzatore abs cerchi lega fendinebbia radio cd

BMW

- **BMW 530 TD TOURING** anno 2000 canna di fucile quattro airbag climatizzatore automatico abs sensori parcheggio cerchi lega radio kit telefonia

CHRYSLER

- **PT CRUISER 2200 CRD TOURING** anno 2004 canna di fucile Quattro airbag climatizzatore abs cerchi lega fendinebbia radio cd

DAEWOO

- **MATIZ 800 STAR 5** porte anno 1999 orange met. Servosterzo climatizzatore radio

FIAT

- **FIAT PUNTO 1200 16V ELX 3** porte anno 2000 argento met doppio airbag climatizzatore abs radio

HONDA

- **CIVIC 1700 CTDI SPORT 3** porte anno 2003 nero met doppio airbag climatizzatore abs radio cd cerchi lega

JAGUAR

- **JAGUAR X-TYPE 2500 V6 EXECUTIVE 2002** argento met Quattro airbag climatizzatore automatico abs tcs radio fendinebbia antifurto

MERCEDES

- **CLASSE A 170 CDI AVANGARDE** anno 2002 argento met Quattro airbag climatizzatore abs esp+asr cerchi lega radio cd
- **CLASSE A 170 CDI CLASSIC** anno 2004 grigio met quattro airbag climatizzatore abs esp+asr cerchi lega radio cd

PEUGEOT

- **206 CC 2000 16V** anno 2001 argento met doppio airbag Climatizzatore autom. Abs cerchi lega radio cd

VOLKSWAGEN

- **VOLKSWAGEN POLO 1200 16V CONFORT LINE 5** porte anno 2002 gialla doppio airbag climatizzatore abs radio fendinebbia

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO DA 6 A 72 MESI • GARANZIA 1 ANNO

Sede

AUTOCHIAVARI • Via Moggia, 80 - Lavagna • Tel. 0185.32.54.44 (A 100 metri dal casello Autostradale di Lavagna)